

COMUNE DI CHIARAVALLE
Provincia di Ancona



Relazione di inizio mandato
Anni 2018 - 2023

(Articolo 4 bis del D. Lgs. 6 settembre 2011, n.149)

COMUNE DI CHIARAVALLE RELAZIONE DI INIZIO MANDATO

ANNI 2016-2021

(articolo 4-bis del d.lgs. del 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa	3
Parte generale	4
Situazione finanziaria dell'Ente ed equilibri di bilancio	10
Patto di Stabilità interno e pareggio di bilancio	18
Indebitamento	18
Conto del Patrimonio e Conto Economico	20
Organismi controllati, collegati e partecipati.....	21

PREMESSA

La Relazione di inizio mandato del Sindaco è stata redatta ai sensi dell'articolo 4-bis del D.Lgs. 6 settembre 2011, n.149

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per **descrivere la situazione economico- finanziaria dell'ente e la misura dell'indebitamento all'inizio del mandato amministrativo** a seguito dell'esito delle consultazioni elettorali svoltesi il 10 giugno 2018 per il rinnovo dell'amministrazione comunale di Chiaravalle.

La norma citata **dispone:**

1. Al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, le province e i comuni sono tenuti a redigere una relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dei medesimi enti.

2. La relazione di inizio mandato, predisposta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, è sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il presidente della provincia o il sindaco in carica, ove ne sussistano i presupposti, possono ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti".

La relazione di inizio mandato **succede temporalmente alla relazione di fine mandato** del precedente periodo amministrativo, pubblicata sul sito istituzionale dell'ente e trasmessa alla Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per le Marche, a norma di legge.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio - art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'Organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'Ente.

Il Comune di Chiaravalle ha, inoltre, redatto il bilancio di previsione 2018/2020 ed il rendiconto della gestione 2017 in base ai principi contabili ed agli schemi di bilancio di cui alla normativa sull'armonizzazione contabile, in base al D.Lgs. 118/2012.

I dati contenuti nella presente relazione sono principalmente riferiti al rendiconto 2017, approvato con Delibera n. 6 del 10/04/2018 e al bilancio di previsione 2018/2020, approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 52 del 28.12.2017.

Si specifica, inoltre, che la redazione del presente documento fa seguito alle delibere n. 29 e n. 30 del 31.07.2018, di variazione al Bilancio di Previsione 2018/2020 e di verifica degli equilibri.

PARTE GENERALE

1.1 Popolazione residente al 31.12.2017: 14.733

1.2 Organi politici

SINDACO

CARICA	NOME	IN CARICA DAL
Sindaco	Damiano Costantini	12/06/2018 (giorno della proclamazione) 1° seduta del Consiglio Comunale in data 29/06/2018 – Giuramento del Sindaco

GIUNTA COMUNALE

CARICA	NOMINATIVO	IN CARICA DAL
Vice-Sindaco – Assessore <i>Sport, Eventi sportivi, Rapporti con le associazioni sportive, Valorizzazione degli impianti sportivi e del tempo libero. Protezione civile, volontariato civico. Arredo e decoro urbano</i>	Eleonora Chiappa	29/06/2018 (giorno di insediamento)
Assessore Servizi Sociali, Rapporti con le associazioni di volontariato. Politiche di solidarietà e di inclusione sociale. Pari opportunità. Politiche per la pace e l'integrazione multietnica. Politiche sanitarie. Coordinamento in ambito sociale e sanitario con la Regione Marche.	Cristina Amicucci	29/06/2018 (giorno di insediamento)
Assessore Cultura, Eventi culturali e rapporti con le associazioni culturali. Pubblica Istruzione. Valorizzazione della figura e del pensiero di Maria Montessori. Valorizzazione del monastero e degli altri beni storici ed architettonici del Comune di Chiaravalle. Ricerca e conservazione dei reperti archeologici. Politiche giovanili. Turismo. Gemellaggi.	Francesco Favi	29/06/2018 (giorno di insediamento)
Assessore Lavori Pubblici, Servizi Tecnici e Manutentivi. Nuova pianificazione urbanistica e Mobilità	Andrea Alcalini	29/06/2018 (giorno di insediamento)
Assessore Ambiente. Gestione integrata circolo dei rifiuti. Discarica. Polizia Municipale. Tutela e riqualificazione centro storico. Commercio e sviluppo economico.	Ettore Togni	29/06/2018 (giorno di insediamento)

CONSIGLIO COMUNALE

CARICA	NOMINATIVO	IN CARICA DAL
Presidente del Consiglio	Gobbi Lorenzo	12/06/2018 (giorno della proclamazione)
Consigliere	Chiappa Eleonora	12/06/2018 (giorno della proclamazione)

Consigliere	Togni Ettore	12/06/2018 (giorno della proclamazione) al 31/07/2018
Consigliere	Paolinelli Selene	Subentra ad Ettore Togni dal 31/07/2018 (Delibera CC n. 19 del 31/07/2018)
Consigliere	Favi Francesco	12/06/2018 (giorno della proclamazione)
Consigliere	Marcucci Tiziana	Subentra a Francesco Favi dal 31/07/2018 (Delibera CC n. 20 del 31/07/2018)
Consigliere	Alcalini Andrea	12/06/2018 (giorno della proclamazione)
Consigliere	Tanfani Stefano	12/06/2018 (giorno della proclamazione)
Consigliere	Amicucci Cristina	12/06/2018 (giorno della proclamazione)
Consigliere	Maiolatesi Laura	12/06/2018 (giorno della proclamazione)
Consigliere	Mosconi Andrea	12/06/2018 (giorno della proclamazione)
Consigliere	Cecchetti Sofia	12/06/2018 (giorno della proclamazione)
Consigliere	Chiuchiù Tonino	12/06/2018 (giorno della proclamazione)
Consigliere	Bolletta Claudio	12/06/2018 (giorno della proclamazione)
Consigliere	Bianchini Alessandro Giovanni	12/06/2018 (giorno della proclamazione)
Consigliere	Falà Jacopo Francesco	12/06/2018 (giorno della proclamazione)
Consigliere	Morosini Pierpaolo	Dal 12/06/2018 (giorno della proclamazione) sino al giorno 31/07/2018
Consigliere	Buratti Clelia	Subentra a Morosini Pierpaolo a partire dal 31/07/2018 (Delibera CC n. 18 del 31/07/2018)
Consigliere	Ceccarelli Fabiola	12/06/2018 (giorno della proclamazione)

1.3 Struttura organizzativa

Direttore: ===

Segretario: Dott. Gianluca Mazzanti;

Numero dirigenti: 1 (Segretario Comunale);

Numero posizioni organizzative: 6 (conferimento di funzioni dirigenziali di cui all'art. 107, commi 2 e 3, da parte del Sindaco, ai sensi dell'art. 109, c. 2 del TUOEL);

Numero totale personale dipendente (vedere conto annuale del personale):

Personale dipendente	Anno 2017
	103

1.4 Condizione giuridica dell'Ente (si indica di seguito se l'insediamento della

nuova amministrazione proviene da un commissariamento dell'ente ai sensi dell'articolo 141 o 143 del Tuel):

L'Ente non è stato mai commissariato durante il periodo del mandato precedente per le ipotesi di cui agli art. 141 e 143 del TUOEL, rispettivamente per scioglimento e sospensione del Consiglio Comunale o per rimozione e sospensione degli Amministratori locali.

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente:

1) DISSESTO: SI X NO

2) PRE-DISSESTO: SI X NO

- L'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del TUOEL;
- l'Ente non ha dichiarato il pre-dissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis;
- l'Ente non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter e 245-quinques del TUOEL;
- l'Ente non ha fatto ricorso al contributo di cui all'art. 3 del D.L. n. 174/2012, convertito in legge n. 213/2012.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno. Si indica di seguito, in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate:

L'Ente è strutturato in 6 settori. Le competenze per la gestione risultano pertanto così ripartite:

Settore 1 – Area amministrativa, servizi alla persona e culturali.

A) Area amministrativa e servizi alla persona.

Durante il periodo di mandato 2013/2018 il Settore ha effettuato adeguamenti del regolamento di accesso agli atti e di accesso civico al fine di facilitare l'accesso all'attività dell'amministrazione da parte di tutti i cittadini e ha provveduto a rendere pienamente conoscibile e trasparente l'attività dell'amministrazione in base ai principi di trasparenza e di partecipazione all'attività dell'Ente da parte di tutti i cittadini.

In presenza di forti elementi di frattura e conflittualità dovuti al difficile momento sociale ed economico, le strutture comunali si sono trovate in prima linea nel dialogare con i cittadini e, in particolare, ad affrontare le esigenze più immediate ed urgenti delle fasce sociali deboli e svantaggiate, ed a dover dare risposta alle aree di disagio sociale ed economico, ampliandosi considerevolmente nel periodo di mandato.

Per questo, l'amministrazione ha inteso rafforzare gli interventi in campo sociale, cercando di attivare canali di finanziamento e facendo leva su ogni ulteriore risorsa attivabile, pur in presenza di una restrizione considerevole delle finanze allocate alle amministrazioni locali, soprattutto se rapportate alle sempre più ampie aree di disagio economico e sociale.

B) Cultura.

Nel periodo 2013-2017, i fondi dedicati al settore cultura si sono considerevolmente ristretti. La regione Marche, inoltre, ha attivato la progettualità del territorio con modalità diverse rispetto al precedente periodo, scegliendo di finanziare progetti territoriali integrati che presentano notevoli complessità di gestione rispetto al passato. Ciò ha richiesto alle amministrazioni di attivarsi in modo differenziato rispetto al passato, agendo in un'ottica di ottimizzazione delle risorse indirizzate su tematiche strategiche. Per il periodo di mandato 2018/2023 si continuerà a porre particolare attenzione alla tessitura di sinergie con attori privilegiati ed enti del territorio attivi nel settore culturale, al fine di agevolare la presentazione di proposte, la co-progettazione e l'attivazione di canali di finanziamento a beneficio del settore.

Settore 2 – Area programmazione, controllo, risorse umane, pubblica istruzione e turismo.

Tra le principali criticità riscontrate nell'area delle risorse umane e dell'organizzazione vi è la costante riduzione del personale, determinata all'attuale quadro normativo, improntato ad uno stringente contenimento della spesa, che ha imposto forti limitazioni al turn-over del personale ed ha determinato il progressivo innalzamento dell'età media dei dipendenti pubblici.

Nonostante le difficoltà di ricambio, nel mandato 2013/2018 l'Ente ha fatto fronte alle criticità attraverso l'ottimizzazione dei processi, dei procedimenti e dei carichi di lavoro, la riorganizzazione del personale e la valutazione effettiva delle capacità di ciascun dipendente; l'attuazione di una programmazione fortemente improntata al raggiungimento degli obiettivi; l'attivazione di procedure di mobilità del personale da altri Enti, procedendo, entro i limiti consentiti dalla normativa, ad una parziale attuazione del rinnovamento della dotazione organica.

All'attività di programmazione dell'Ente si continuerà a dar seguito tramite una attenta programmazione, affidata al Documento Unico di Programmazione (DUP), lo strumento triennale di guida strategica ed operativa dell'Ente.

A) Pubblica Istruzione e turismo.

Per quanto riguarda la Pubblica Istruzione, durante il mandato 2013/2018, avendo ereditato dalla amministrazione 2008-2013 una situazione di grave difficoltà, in materia di spazi scolastici, manutenzione ed arredi, nonché in relazione alle esigenze manifestate dai genitori degli alunni e studenti in materia di costi per i pasti alla mensa scolastica, durante il mandato 2013-2018 si è molto lavorato per migliorare, razionalizzare e rendere maggiormente fruibili, adeguati e sicuri gli spazi

e gli edifici scolastici, per ridurre la quota fissa della mensa scolastica, agevolando le famiglie nella gestione dei propri figli, per tessere un rapporto di continua e proficua collaborazione tra l'amministrazione comunale e le scuole presenti nel territorio comunale, supportandone la progettualità. Durante il mandato 2018-2023 continuerà il lavoro per migliorare ulteriormente il patrimonio edilizio scolastico ed elevare ancora la qualità del servizio reso alle famiglie.

Nel periodo 2013-2018 è stato riattivato l'ufficio turismo con lo scopo di promuovere e valorizzare i luoghi di interesse storico-culturale della città e migliorare la sua capacità di accogliere ed ospitare. Continuerà, in tal senso, la collaborazione con l'Istituto Podesti per lo sviluppo di progetti a carattere promozionale e turistico, nonché le attività per il reperimento di canali di finanziamento destinati a rafforzare il legame con il Comune di Treuenbrietzen e l'apertura verso altre realtà europee su temi condivisi.

Settore 3 – Area economica e finanziaria.

Con l'avvento dell'amministrazione Costantini nel 2013 si è proceduto ad un recupero fiscale dei tributi evasi in modo massiccio, agendo su più anni finanziari, scongiurando la prescrizione dell'entrata tributaria. Ciò ha comportato nuove entrate a bilancio non iscritte nelle precedenti Amministrazioni. Si aggiunga il notevole sforzo compiuto nel 2013 da questa Amministrazione nel riuscire ad aumentare le entrate tributarie, ai fini del mantenimento del patto di stabilità, a causa delle spese assunte a titolo di obbligazioni dal Comune nella precedente Amministrazione nei confronti di terzi.

Nel periodo di mandato 2018-2023 si cercherà ridurre ulteriormente i costi della discarica per la gestione post-mortem trentennale, pur garantendone la messa in sicurezza, e a razionalizzare ulteriormente la spesa, facendo leva sull'ottimizzazione delle entrate, allo scopo di proseguire l'opera di rinnovamento e manutenzione continua del patrimonio pubblico iniziata a partire dall'anno 2013, assicurando il mantenimento del saldo di finanza pubblica fissato dallo Stato.

Settore 4 – Area lavori pubblici.

Dando seguito agli enormi sforzi affrontati dall'amministrazione nel periodo 2013-2018 nell'ambito del settore dei Lavori Pubblici, è obiettivo dell'Amministrazione continuare l'opera di manutenzione del patrimonio comunale sulle restanti strutture del territorio durante il mandato 2018-2023.

Verrà portata a compimento l'opera di adeguamento sismico e manutenzione delle scuole, il recupero di ulteriori aree pubbliche ed impianti sportivi. Proseguirà l'opera di tutela della città dai rischi idrogeologici. Tutto ciò in considerazione degli stringenti vincoli di finanza pubblica, che renderanno ancora necessario attivare una attenta programmazione dei costi e delle entrate, al fine di poter intervenire sulle infrastrutture a servizio dei cittadini, sulla rete viaria, sul consolidamento degli argini del fiume Esino e la messa in sicurezza del fosso Triponzio, Guardengo, Vallato.

A tale scopo, verrà attivata una progettualità volta al reperimento di finanziamenti regionali, nazionali ed europei a fondo perduto ed alla richiesta di spazi finanziari, ai sensi della Legge n. 235 dell'11 dicembre 2016, articolo 1, commi da 485 a 493, tenendo conto che con quest'ultimo canale di finanziamento si possono affrontare spese per investimenti che non impattano sul saldo di finanza pubblica.

Settore 5 – Area gestione del territorio.

L'attività di programmazione strategica del settore e le linee programmatiche hanno considerato prioritaria l'esigenza di rivedere le politiche di trasformazione del territorio e di frenare l'uso dello stesso durante il mandato 2013-2018, disincentivando la sottrazione di terreno agricolo a favore della cementificazione e tutelando il centro storico da speculazioni edilizie a vantaggio di pochi e non di molti (con particolare riferimento all'area ex-Cral su cui il Piano particolareggiato del centro storico approvato il 26.10.2012 ha fornito al proprietario diritti per costruire un megastore di 3000 mq in area attigua all'abazia).

Con tale spirito, durante il primo mandato del Sindaco Costantini sono stati utilizzati strumenti, quali l'adozione di varianti al PRPCS e la richiesta di apposizione di vincolo di tutela, per tutelare l'ambiente, la qualità dell'aria e un elevato standard della qualità della vita nel territorio comunale e nell'area urbana. L'amministrazione proseguirà anche nel periodo 2018-2023 con l'opera di tutela e valorizzazione dell'area urbana e del patrimonio storico della città.

Inoltre, nel periodo di mandato 2013-2018 si è reso necessario programmare e dare avvio gli interventi per la gestione trentennale post-mortem dell'area dell'ex discarica comunale, provvedendo alla copertura e messa in sicurezza della stessa, all'affidamento di servizi per la manutenzione ordinaria e straordinaria e lo smaltimento di percolato, all'effettuazione di analisi ambientali per monitorare la costante attività di gestione del sito. Proseguirà anche nel periodo 2018-2023 l'opera di gestione dell'area dell'ex discarica.

Settore 6 – Area di polizia municipale.

Per disincentivare la violazione di norme del Codice della Strada e garantire un crescente livello di sicurezza nell'area comunale, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, si provvederà a potenziare le dotazioni strumentali e tecnologiche del servizio (autoveicoli in dotazione e autovelox, etc.).

Continuerà l'opera di controllo del territorio per sanzionare anche penalmente gli autori di danneggiamenti al patrimonio comunale e per garantire il rispetto delle norme del Codice della Strada, provvedendo anche a incrementare le entrate comunali derivanti dal recupero delle sanzioni non pagate dai cittadini entro i termini di legge.

1.7 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 dei TUEL): si indica di seguito

il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio del mandato:

L'analisi dei dati effettuata in base al DM 18-02-2013 ha dato **esito negativo** per tutti gli indicatori di deficitarietà previsti.

1) Bilancio di previsione approvato alla data di insediamento.

X SI NO

2) Data di approvazione: Delibera di Consiglio Comunale n. 52 del 28/12/2017.

2. SITUAZIONE FINANZIARIA DELL'ENTE

2.2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

La politica tributaria locale si adeguerà alle modifiche legislative che saranno introdotte.

Sarà attuata una stringente attività di recupero dell'evasione, mentre si continuerà a far leva sull'Agenzia delle Entrate – Riscossioni per la parte relativa alle funzioni della riscossione coattiva.

2.2.2 ICI/Imu.

Le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu) sono di seguito riepilogate:

Aliquote ICI/IMU	2018
Aliquota abitazione principale	====
Detrazione abitazione principale	====
Altri immobili	1,06 per mille
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	1,06 per mille

2.2.3 Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2018
Aliquota Massima	0,70 per cento
Fascia esenzione	===
Differenziazione aliquote	NO

2.2.4 Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite:

Prelievi sui rifiuti	2018
Tipologia di prelievo	TARI
Tasso di copertura	100%
Costo del servizio procapite	1.935.000,00/ 14800 = 131,34

3. Sintesi dei dati finanziari del bilancio dell'Ente:

Entrate (in Euro)	Ultimo rendiconto approvato Anno 2017	Bilancio di previsione 2018/2020
TITOLO I – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	7.008.152,82	7.042.185,69
TITOLO II – Trasferimenti correnti	1.097.702,77	1.436.595,05
TITOLO III – Entrate extratributarie	3.204.870,53	3.445.553,21
TITOLO IV – Entrate in conto capitale	699.836,62	1.919.001,74
TITOLO V – Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00
TITOLO VI – Accensione di prestiti	0,00	0,00
TITOLO VII – Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	469.936,84	1.000.000,00
TOTALE	12.480.499,58	14.843.335,69

Spese (in Euro)	Ultimo rendiconto approvato Anno 2017	Bilancio di previsione 2018/2020
TITOLO I – Spese correnti	10.534.000,11	11.622.743,62
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	344.037,57	0,00
TITOLO II – Spese in conto capitale	1.856.200,97	4.310.768,68
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	1.654.520,38	139.052,07
TITOLO III – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie	0,00	0,00
TITOLO IV – Rimborso di prestiti	91.965,52	95.039,34
TITOLO V – Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	469.936,84	1.000.000,00
TOTALE	14.950.661,39	17.167.600,71

Partite di giro (in Euro)	Ultimo rendiconto approvato Anno 2017	Bilancio di previsione 2018/2020
TITOLO VI – Entrate da servizi per conto di terzi	1.519.088,70	4.240.000,00
TITOLO IV – Spese per servizi per conto di terzi	1.519.088,70	4.240.000,00
TOTALE	0,00	0,00

3.1 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	Ultimo rendiconto approvato – Anno 2017	Bilancio di previsione Anno 2018
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (+)	417.935,87	344.037,57
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	11.310.726,12	11.924.333,95
Spese titolo I	10.534.000,11	11.662.743,62
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (in spesa) (-)	344.037,57	0,00
Trasferimenti in conto capitale (-)	0,00	0,00
Rimborso prestiti parte del titolo III	91.965,52	95.039,34
Avanzo destinato alla parte corrente (+)	16.100,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese in conto capitale (-)	383.235,39	510.588,56
SALDO DI PARTE CORRENTE	391.523,40	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	Rendiconto Anno 2017	Bil. Previsione Anno 2018
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale (eventuale) (+)	904.677,51	226.658,00
Fondo pluriennale vincolato per spese di investimento (+)	1.544.096,67	1.654.520,38
Totale titolo IV	699.836,62	1.919.001,74
Totale titolo V	0,00	0,00
Totale titoli (IV+V)	699.836,62	3.800.180,12
Entrate correnti destinate ad investimenti (+)	383.235,39	510.588,56
Spese titolo II	1.856.200,97	4.310.768,68
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (in spesa) (-)	1.654.520,38	139.052,07
Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
SALDO DI PARTE CAPITALE	21.124,84	0,00

3.2 Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo

Rendiconto dell'esercizio 2017 (ultimo esercizio chiuso)

Riscossioni	(+)	11.777.687,04
Pagamenti	(-)	12.365.143,50
Differenza	(+)	- 587.456,46
Utilizzo avanzo di amministrazione	(+)	920.777,51
Fondo pluriennale vincolato di entrata	(+)	1.962.032,54
Residui attivi	(+)	2.221.901,24
Residui passivi	(-)	2.106.048,64
Fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	1.998.557,95
Differenza residui	(+)	1.000.104,70
Differenza - Avanzo (+)		412.648,24

Risultato di amministrazione di cui:	Fondi e accantonamenti	Anno 2017
Vincolato		0,00
Per spese in conto capitale		117.715,46
Per fondo crediti dubbia esigibilità al 31/12/2017	1.326.830,65	
Fondo contenzioso	119.000,00	
Altri accantonamenti	262.428,34	
Totale su fondi e accanton.	1.708.258,99	1.708.258,99
Non vincolato		549.242,33
Totale risultato di amministrazione		2.375.216,78

3.3 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	Anno 2017
Fondo di cassa al 31/12/2017	2.295.540,54
Totale residui attivi finali	4.700.736,94
Totale residui passivi finali	2.622.502,75
Risultato di amministrazione	2.375.216,78
Utilizzo anticipazione di cassa	0,00

- Il fondo di cassa al 31/12/2017 ammonta ad € 2.295.540,54 di cui:

FONDI VINCOLATI	€ 234.968,42
FONDI NON VINCOLATI	€ 2.060.572,00
TOTALE	€ 2.295.540,42

- Con determinazione n. 206 del 06/03/2018, a seguito di ri-accertamento ordinario dei residui al 31/12/2017 ed alla variazione agli stanziamenti del Fondo Pluriennale Vincolato e conseguenti re-imputazioni sul bilancio pluriennale 2018-2019-2020, ai sensi del comma 4, dell'articolo 3, del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, si è

potuto procedere all'analisi dei fondi giacenti presso la Tesoreria per la determinazione della cassa vincolata all'01.01.2018, che risulta come di seguito:

FONDI VINCOLATI	€ 203.893,25
FONDI NON VINCOLATI	€ 2.091.647,29
TOTALE	€ 2.295.540,42

- Inoltre, a seguito della proclamazione del Sindaco Damiano Costantini, avvenuta in data 12.06.2018, si è provveduto ad effettuare quanto segue:
 - verifica di cassa;
 - ricognizione complessiva su reversali trasmesse e reversali da
 - ricognizione complessiva su mandati trasmessi e mandati da pagare;
 - ricognizione complessiva riscossioni da regolarizzare e pagamenti da regolarizzare

da cui risulta quanto segue:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018	2.295.540,54
Reversali trasmesse al giorno 11.06.18	5.074.541,43
Mandati trasmessi al giorno 11.06.18	6.317.449,59
Saldo fondo cassa + reversali – mandati (contabilità comunale)	1.052.632,38
Reversali rimaste da riscuotere al giorno 11/06/2018	275.098,55
Riscossioni da regolarizzare con reversali al giorno 11/06/2018	7.212,40
Mandati rimasti da pagare al giorno 11/06/2018	1.146.832,53
Pagamenti da regolarizzare con mandati al giorno 11/06/2018	632.504,11
Saldo risultante alla Tesoreria comunale al giorno 11/06/2018	1.299.074,65

3.4 Utilizzo risultato di amministrazione

ANNO 2017	Consuntivo anno 2017
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	NON RILEVA
Finanziamento debiti fuori bilancio	NON RILEVA
Salvaguardia equilibri di bilancio	===
Spese correnti non ripetitive	16.100,00
Spese correnti in sede di assestamento	===
Spese di investimento	904.677,51
Estinzione anticipata di prestiti	===
Totale	920.777,51

ANNO 2018 – Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento – iscritto a bilancio con Delibera di Consiglio n. 7 del 10/04/2018

	Entrata	Spesa
Avanzo di amministrazione per spese correnti	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione per spese per investimento	226.658,00	
Opere manutenzione straordinaria con impiego di quota dell'avanzo		25.000,00
Adeguamento sismico palestra Istituto Rita Levi Montalcini		86.658,00
Messa in sicurezza copertura ex monastero		36.000,00
Interventi di manutenzione infrastrutture: viabilità e piste ciclabili		79.000,00

4 Gestione dei residui. Totale residui di inizio mandato (certificato consuntivo – quadro 11) – ANNO 2017

RESIDUI ATTIVI Ultimo anno del mandato – ANNO 2017	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	1.326.397,95	623.099,46	132,81	0,00	1.326.530,76	703.431,30	685.117,67	1.388.548,97
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	139.557,12	107.981,91	0,00	0,00	139.557,12	31.575,21	156.782,39	188.357,60
Titolo 3 - Extratributarie	1.496.271,41	977.042,66	0,00	37.367,91	1.459.903,50	481.860,84	1.281.071,83	1.762932,67
Parziale titoli 1+2+3	2.962.226,48	1.708.124,03	132,81	37.367,91	2.924.991,38	1.216.867,35	2.122.971,89	3.339.839,24
Titolo 4 - In conto capitale	509.295,42	211.408,49	0,00	44.783,83	464.511,59	253.103,10	77.542,17	330.645,27
Titolo 5– Da riduzione attività finanziarie	1.997.089,40	998.544,70	0,00	0,00	1.997.089,40	998.544,70	0,00	998.544,70
Titolo 6 - Accensione di prestiti	185.000,00	185.000,00	0,00	0,00	185.000,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi	22.694,59	12.374,04	0,00	0,00	22.694,59	10.320,55	21.387,18	31.707,73
Totale titoli 1+2+3+4+5+6+9	5.676.305,89	3.115.451,26	132,81	82.151,74	5.594.286,96	2.478.835,70	2.221.901,24	4.700.736,94

RESIDUI PASSIVI Ultimo anno del mandato – ANNO 2017	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 – Spese correnti	1.994.433,09	1.563.711,46	0,00	100.595,52	1.893.837,57	330.126,11	1.648.998,14	1.979.124,25
Titolo 2 – Spese in conto capitale	984.647,95	682.226,95	0,00	143.858,58	840.789,37	158.562,42	354.075,52	512.637,94
Titolo 4 – Spese per rimborso di prestiti	33.538,34	33.538,340	0,00	0,00	33.538,34	0,00	4.333,33	4.333,33
Titolo 7– Spese per servizi per conto di terzi	158.139,82	130.299,36	0,00	74,88	158.064,94	27.765,58	98.641,65	126.407,23
Totale titoli 1+2+4+7	3.170.759,20	2.409.776,11	0,00	244.528,98	2.926.230,22	516.454,11	2.106.048,64	2.622.502,75

4.1 Anzianità dei residui distinti per anzianità di provenienza

RESIDUI ATTIVI ANNI 2013 - 2017

RESIDUI ATTIVI	2017	2016	2015	2014	2013	Anni Prec.	Totale
TITOLO 1	685.117,67	219.047,26	237.400,34	246.983,70	0,00	0,00	1.388.548,97
di cui TARSU (TARES dal 2013, TARI dal 2014)	268.355,59	216.503,26	232.942,55	245.151,40	0,00	0,00	962.952,80
di cui F.S.R. o FSC	31.504,38	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	31.504,38
TITOLO 2	156.782,39	25.580,49	0,00	0,00	0,00	5.994,72	188.357,60
di cui Trasferimenti dallo Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui Trasferimenti dalla Regione	146.932,39	25.580,49	0,00	0,00	0,00	0,00	172.512,88
TITOLO 3	1.281.071,83	205.120,40	126.065,19	120.394,84	2.136,01	28.144,40	1.762.932,67
di cui Tia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui Fitti Attivi	22.365,64	1.898,76	1.898,76	1.898,76	1.898,76	28.146,40	58.107,08
di cui Sanzioni CdS	304.859,06	141.119,24	85.029,11	75.826,01	0,00	0,00	606.833,42
TOT. PARTE CORRENTE	2.122.971,89	449.748,15	363.465,53	367.378,54	2.136,01	34.139,12	3.339.839,24
TITOLO 4	77.542,17	39.615,75	60.435,93	0,00	0,00	153.051,42	330.645,27
di cui Trasferimenti dallo Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui Trasferimenti dalla Regione	77.542,17	24.000,00	60.435,93	0,00	0,00	64.500,00	226.478,10
TITOLO 5	0,00	0,00	998.544,70	0,00	0,00	0,00	998.544,70
TITOLO 6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOT. PARTE CAPITALE	77.542,17	39.615,75	1.058.980,63	0,00	0,00	153.051,42	1.329.189,97
TITOLO 9	21.387,18	1.316,36	0,00	0,00	0,00	9.004,19	31.707,73
TOTALE ATTIVI	2.221.901,24	490.680,26	1.422.446,16	367.378,54	2.136,01	196.194,73	4.700.736,94
Di cui:							
- totale residui da esercizi da 2016 e precedenti							2.478.835,70
- totale residui anno 2017							2.221.901,24

RESIDUI ATTIVI ANNI 2013 - 2017

RESIDUI PASSIVI	2017	2016	2015	2014	2013	Anni precedenti	Totale
Titolo 1	1.648.998,14	216.417,77	24.471,42	86.244,77	710,35	2.281,80	1.979.124,25
Titolo 2	354.075,52	62.970,11	0,00	15.072,02	0,00	80.520,29	512.637,94
Titolo 4	4.333,33	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.333,33
Titolo 7	98.641,65	7.224,20	9.964,10	5.233,73	0,00	5.343,55	126.407,23
TOTALE PASSIVI	2.106.048,64	286.612,08	34.435,52	106.550,52	710,35	88.145,64	2.622.502,75
Di cui:							
- Totale residui passivi da esercizio 2016 e precedenti							516.454,11
- Totale residui anno 2017							2.106.048,64

5. Patto di stabilità interno

Si indica la posizione dell'Ente rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno. Indicare "S" se è soggetto al patto; "NS" se non è soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto di stabilità per disposizioni di legge:

La posizione dell'Ente rispetto al patto di stabilità è: S

5.1 Si indica se nell'anno precedente all'insediamento l'ente è risultato inadempiente al patto di stabilità interno:

SI NO

5.2 Se l'Ente non ha rispettato il patto di stabilità interno si indicano le sanzioni a cui è soggetto:

Nessuna sanzione in quanto il patto di stabilità è stato rispettato.

6. Indebitamento

6.1 Indebitamento dell'Ente: si indicano le entrate derivanti da accensioni di prestiti sino al 31 dicembre esercizio n-1 (Tit. V ctg. 2-4), in ammortamento alla data dell'1/01/2018

	ANNO 2017
Residuo debito finale 31/12/2018	1.022.609,24
Popolazione residente al 31/12/2017	14.733
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	69,41

6.2 Rispetto del limite di indebitamento.

La percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL, è la seguente:

	ANNO 2017
Incidenza percentuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 del TUOEL)	0,30%

6.3 Anticipazione di tesoreria (art. 222 Tuel)

Anno 2017

IMPORTO MASSIMO CONCEDIBILE: € 3.154.702,35
IMPORTO CONCESSO: € non attivate anticipazioni di tesoreria

Anno 2018

IMPORTO MASSIMO CONCEDIBILE: € 2.783.121,99
IMPORTO CONCESSO: € non attivate anticipazioni di tesoreria

6.4 Accesso al fondo straordinario di liquidità della Cassa Depositi e Prestiti spa (art. 1, D.L. n. 35/2013, conv. in L. n. 64/2013)

Non si è fatto ricorso a questo strumento.

6.5 Utilizzo strumenti di finanza derivata.

Non si è fatto ricorso a strumenti di finanza derivata.

6.6 Rilevazione flussi:

In assenza di strumenti derivati, non ricorre la fattispecie.

7. Conto del patrimonio in sintesi.

I dati relativi all'ultimo anno del precedente mandato, risultanti dall'ultimo rendiconto approvato, ai sensi dell'art. 230 del TUOEL, risultano come segue

ANNO 2017

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	45.681.888,06
Immobilizzazioni materiali	40.202.029,15	Fondi rischi e oneri	1.708.258,99
Immobilizzazioni finanziarie	6.082.418,10	Debiti	3.648.049,34
Rimanenze	5.860,21	Ratei, risconti e contributi agli investimenti	2.462.438,02
Crediti	3.408.207,48		
Attività finanziarie non immobilizzate	998.544,70		
Disponibilità liquide	2.787.083,64		
Ratei e risconti	16.491,13		
TOTALE ATTIVO	53.500.634,41	TOTALE PASSIVO	53.500.634,41

8. Conto economico in sintesi

ANNO 2017

Risultanze del conto economico	Rendiconto approvato
A) Componenti positivi della gestione (Ricavi)	10.856.668,57
B) Componenti negativi della gestione (Costi) <i>Di cui quote di ammortamento dell'esercizio</i>	12.217.941,25 1.760.773,11
RISULTATO DELLA GESTIONE (A-B)	-1.361.272,68
C) Proventi e oneri finanziari	-33.200,33
D) Rettifiche di valore attività finanziarie	0,00
E) Proventi e oneri straordinari	1.045.816,99
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A+B+C+D+E)	-348.656,02
Imposte <i>(per gli enti in contabilità finanziaria la voce si riferisce all'IRAP)</i>	191.725,39
RISULTATO D'ESERCIZIO	-540.381,41

9. Riconoscimento debiti fuori bilancio

Non si è verificata tale condizione nell'anno 2017.

10. Organismi controllati, collegati e partecipati

Con delibera di consiglio n. 17 del 06/02/2018, ai sensi degli articoli 11 ter, quater e quinquies del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, nonché dal principio contabile applicato 4/4 paragrafo 2, allegato al D.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, si specifica che costituiscono componenti del "Gruppo Amministrazione Pubblica" i seguenti soggetti:

- FONDAZIONE CHIARAVALLE-MONTESSORI: Ente di diritto privato controllato;
- AUTORITA' DI AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE N. 2 MARCHE CENTRO –
- ANCONA: Ente strumentale partecipato;
- ASSEMBLEA TERRITORIALE D'AMBITO - ATA RIFIUTI - ATO 2: Ente strumentale partecipato;
- CONSORZIO GORGOVIVO: Ente strumentale partecipato;
- FARMACIA COMUNALE CHIARAVALLE S.r.l.: Società controllata dal Comune di Chiaravalle;
- ANCONAMBIENTE S.p.A.: Società partecipata a capitale interamente pubblico;
- MULTISERVIZI S.p.A.: Società partecipata a capitale interamente pubblico;
- INTERPORTO MARCHE S.p.A.: Società partecipata a capitale pubblico/privato, AERDORICA S.p.A.: Società partecipata a capitale pubblico/privato.

Tra i soggetti sopra elencati non sono inclusi nel perimetro di consolidamento per l'esercizio 2017:

INTERPORTO MARCHE S.p.A.: Società partecipata a capitale pubblico/privato, in quanto la quota di partecipazione (0,1549306%) è inferiore all'1% del capitale della società partecipata;

- AERDORICA S.p.A.: Società partecipata a capitale pubblico/privato, in quanto la quota di partecipazione (0,01584%) è inferiore all'1% del capitale della società partecipata;

- AUTORITA' DI AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE N. 2 MARCHE CENTRO – ANCONA: Ente strumentale partecipato, in quanto tutti i valori di bilancio considerati sono inferiori alla soglia di rilevanza del 10% rispetto al bilancio del Comune capogruppo.

Conclusioni

Sulla base delle risultanze della relazione di inizio mandato del Sindaco Damiano Costantini – eletto per il periodo di mandato 2018-2023, la situazione finanziaria e patrimoniale del Comune di Chiaravalle NON presenta squilibri, tenuto conto dell'intervento di riequilibrio di cui alla Deliberazione Consiliare n. 30 del 31/07/2018.

In conclusione, si può affermare che, sulla base di un sistema contabile corretto e completo, le informazioni e i dati contenuti nella presente relazione sono adeguati a fornire una compiuta situazione finanziaria, patrimoniale e dell'indebitamento del nostro Comune al momento dell'insediamento della nuova Amministrazione.

Ulteriori approfondimenti potranno essere effettuati a breve, in considerazione dell'attuazione della programmazione, conseguente all'approvazione delle Linee Programmatiche da parte del Consiglio Comunale in data 31/07/2018, ai sensi dell'art. 46, c. 3, Testo Unico degli Enti Locali.

Chiaravalle, 02 agosto 2018

Il Responsabile del III Settore Area Economico-Finanziaria

Dott. Enrico Bartoccio



Il Sindaco

Damiano Costantini

